

La composizione e l'improvvisazione nel jazz e nelle musiche affini dei nostri giorni

Javier Giroto

sabato 25 maggio

Salone di Villa Sauli Bombrini

10 - 13 | 14 - 19

Durante la giornata di studio, Javier Giroto illustrerà il suo lavoro di compositore e di strumentista con riferimento alle musiche popolari americane e più specificamente a quelle argentine. Avrà lo scopo di approfondire le tecniche compositive e improvvisative più moderne della musica jazz e delle musiche affini con particolare attenzione a quelle del Sud America. Sono previste una prima parte teorica ed una successiva pratica con un gruppo strumentale formato dagli stessi partecipanti.



Javier Giroto si avvicina alla musica grazie al nonno materno A. L. Caroli, e compie le prime esperienze nelle bande e realtà musicali locali. A 19 anni vince una borsa di studio del Berklee College of Music e gli si spalancano le porte del mondo del jazz. Resta nella prestigiosa scuola bostoniana per quattro anni, diplomandosi in Professional Music "Cum Magna Laude". I quattro anni statunitensi sono proficui, un periodo in cui ha approfondito gli studi di composizione e arrangiamento e di sax e improvvisazione con maestri del calibro di Joseph Viola, George Garzone, Hall Crook e Jerry Bergonzi, imparando poi, "il mestiere", suonando con Danilo Perez, George Garzone, Hall Crook, Bob Moses, Herb Pomeroy e tanti altri musicisti da cui ha raccolto una scintilla della loro esperienza. L'avventura italiana di Javier Giroto inizia a 25 anni alternando collaborazioni con gruppi di musica commerciale, latina, con la formazione di diversi gruppi jazz, con cui comincia la sua indefessa attività di compositore e arrangiatore. Nel 2011 inizia la propria avventura discografica inaugurando la "JG records" con un suo primo disco (registrato completamente in Argentina e con musicisti di Cordoba e amici di vecchia data) "Alrededores de la Ausencia" Dal 2009 al 2011 è stato insegnante nella cattedra jazz del Conservatorio Santa Cecilia di Roma, ha dato innumerevoli seminari. Nel 2012 forma un duo insieme al rinomato pianista classico Michele Campanella "Musique sans Frontière". Ha suonato e suona nei più importanti festivals, teatri, rassegne e clubs italiani e del mondo.